

# **Bilancio Sociale Cooperativa Sociale Pegaso - Soc. Coop. 2020**

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

## Parte introduttiva

### Introduzione

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale Pegaso si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2020. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un modello già testato da Legacoop Toscana, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: Aderire a questa analisi, perché?

Innanzitutto, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che, non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabiliscono anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3).

Un processo articolato, dunque, ma che vogliamo condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le nostre specificità di cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni della nostra azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato nel breve periodo nei servizi che offriamo e come risultato sul lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e dei nostri stakeholder. In secondo luogo, crediamo che il modello sia sufficientemente 'intuitivo' per il lettore, per gli stakeholder interni ed esterni. Esso presenta i dati della nostra cooperativa sociale in modo scientifico ed oggettivo, con alcuni indici, ma senza pretendere di ridurre tutto a valori non controllabili o non valutabili. La lettura complessa, che qui si riporta con l'ausilio anche di grafici e tabelle di sintesi, vuole essere strumento di riflessione per tutti, a partire da noi stessi: ciò che facciamo ha molteplici sfaccettature ed è su quelle che riteniamo la cooperativa non solo debba essere valutata, ma debba anche valutarsi in modo da fare dei processi di rendicontazione gli step iniziali della propria programmazione strategica. Quale terzo aspetto, il modello è neutro. Non si tratta di un'autovalutazione bensì di confrontarsi con dati, indici ed indicatori esterni.

E' alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la nostra cooperativa vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

### La lettera del Presidente

La redazione di questo nostro primo bilancio sociale non vuole rispondere ad un mero obbligo legislativo ma vuole bensì essere una fotografia realistica di ciò che siamo grazie a quello che siamo stati e una guida per le sfide che ci attendono nei prossimi mesi ed anni.

Una rotta certa per il nostro agire, consapevoli di essere i depositari di grandi valori e riconoscimento sociale.

INNOVAZIONE, SOLIDITÀ, IMPEGNO E CAPACITÀ: le quattro parole d'ordine da mettere sul piatto della sfida globale, consapevoli che quello che è stato il passato, (il contenuto valoriale che ha guidato la nostra azione, il riconoscimento di impresa capace di muovere una economia positiva e generatrice di benessere) resta, ma che per restare tale ha bisogno di trovare nuovi mezzi e nuove forme di sviluppo.

Il nostro agire con e per il territorio dialogando allo stesso modo con stato e privato deve saper mettere in primo piano le parole ma soprattutto i significati di comunità e bene comune come soggetti capaci di creare sviluppo ed impresa.

Il nostro viaggio ha avuto ed ha una serie di difficoltà derivanti dal non aver saputo spesso leggere il mondo che cambiava, dove legami virtuosi si trasformavano in lacci asfissianti. Dove il lavoro si è trasformato da forza di integrazione e motore di relazioni in una affannosa corsa contro il tempo alla ricerca di una utopica marginalità a discapito di crescita, organizzazione e qualità.

La sfida che ci attende è tutta qui: saper interloquire con pubblico e privato in una scala valoriale ben definita in cui trovare spazi di crescita reale fatta di progetti intesi come capaci di fornire valore aggiunto alla collettività e nati in collaborazione con enti pubblici, privati, consorzi e altre cooperative sociali.

Sviluppo non più inteso come passiva attesa che il mercato o l'ente ci riconoscano e ci interpellino, ma sviluppo che sappia leggere e percepire i bisogni e attraverso quelli costruire un percorso condiviso con quegli enti e con quel mercato.

O sapremo fare questo, metterci a disposizione con umiltà e volontà, ma anche con innovazione e competenza oppure saremo sempre un passo indietro nell'affanno di una corsa con poco futuro.

### Nota Metodologica

Il Bilancio sociale di quest'anno rappresenta l'anno 0 dei nostri Bilanci sociali. È il bilancio in cui, oltre a fotografare la consistenza, la crescita, la pertinenza delle azioni svolte rispetto agli obiettivi della cooperativa e l'impatto generato,

tracciamo l'architettura dei parametri che serviranno negli anni venturi come riferimento per garantire trasparenza rispetto all'accountability della nostra organizzazione. Rappresenta il racconto sintetico di come operiamo, delle azioni compiute per rendere concreti gli obiettivi previsti e la misurazione della performance sociale intesa non solo come elemento valutativo per i nostri stakeholder ma anche come guida interna per ridefinire gli obiettivi per l'anno successivo. La redazione del presente Bilancio Sociale ha preso principalmente come riferimento gli standard definiti nelle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale con apposito decreto del 4 luglio 2019

## Identità

### Presentazione e dati Anagrafici

#### Ragione Sociale

Cooperativa Sociale Pegaso - Soc. Coop.

#### Partita IVA

05053140488

#### Codice Fiscale

05053140488

#### Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo B

#### Settore Legacoop

Sociale

#### Anno Costituzione

2000

#### Associazione di rappresentanza

Legacoop

## Consorzi

Consorzio Co&So Empoli

Consorzio Coob

## Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

**Tipologia attività**

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

**Tipologia attività**

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

**Tipologia attività**

f) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni

**Tipologia attività**

o) Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile

**Descrizione attività svolta**

La cooperativa sociale pegaso si occupa sostanzialmente dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, nel nostro caso psichiatrici e lo fa in tutti i suoi settori di intervento. Nella cura del paesaggio, con i giardinieri che affiancano i ragazzi. Cura del paesaggio che significa taglio erba, potature siepi ed alberi, aiule, rotonde, piantumazioni e irrigazione.

altro settore di intervento è quello del facchinaggio e montaggio palchi, servizio d'ordine in supporto agli operatori comunali.

Anche qui come tutto gli altri campi la squadra tipo si compone di operatore abile e operatore disabile.

La ristorazione sociale, sorveglianza asili e pulizie sono gli altri settori dove la cooperativa opera da tempo con soddisfazione e risultati soddisfacenti in termini di inserimenti lavorativi.

**Principale attività svolta da statuto di tipo A**

Inserimento lavorativo

**Principale attività svolta da statuto di tipo B**

Manutenzione verde e aree grigie, Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..), Tipografia, stamperia e servizi affini, Pulizie, custodia e manutenzione edifici

**Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.**

Dal 1 gennaio 2018, in forza della L.R. 11/2017, una sola Società della Salute governerà i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari territoriali della nostra zona. Questo passaggio completerà il nuovo quadro istituzionale di governo delle politiche di salute conseguente alla riorganizzazione in tre AUSL del Sistema Sanitario Regionale. Per quanto riguarda gli assetti istituzionali con l'avvio delle attività della Città metropolitana di Firenze si è completato il quadro di riforma della Provincia di Firenze, mentre per quanto riguarda il territorio del Valdarno Inferiore continua a permanere, ancorché adeguata al nuovo contesto normativo, la Provincia di Pisa. Sul fronte dei Comuni si sta tentando di consolidare – pur tra tanti tentennamenti e difficoltà - l'esperienza dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa. Sul fronte dei servizi pubblici si è conclusa la fase di riorganizzazione delle varie autorità su base regionale o di area vasta.

Situazione politica.

La fase che stiamo attraversando è caratterizzata da tre dinamiche che si autoalimentano vicendevolmente:

1. una perdurante e crescente disaffezione dei cittadini nei confronti della politica così come viene interpretata oggi dai principali attori, i partiti - o ciò che di questi rimane - testimoniato anche dal continuo calo di affluenza al voto per le elezioni che non si riproduce automaticamente in caso di referendum (come avvenuto lo scorso anno in occasione del referendum

sulla riforma costituzionale);

2. una persistente fragilità del quadro politico derivante dal consolidarsi di un atteggiamento da parte dei principali protagonisti volto alla creazione e raccolta di consenso a breve termine (con iniziative e azioni qualche volta al limite della irresponsabilità nei confronti dell'interesse pubblico) più che alla costruzione di proposte e piattaforme programmatiche a lungo termine che possono talvolta, non solo non incontrare il favore, ma addirittura essere avversati da una parte significativa di cittadini;

3. la sostanziale rinuncia da parte dei partiti, nell'ambito del confronto democratico e civico, di essere luogo di elaborazione culturale collettiva e di elaborazione strategica per il governo delle comunità.

Questo ha inaridito il confronto nelle sedi istituzionali, a partire dai consigli comunali, ha contribuito allo scadimento del livello del dibattito pubblico anche nei contesti informali, ha derubricato l'interesse verso i beni comuni nell'immaginario collettivo e nella coscienza di tante e tanti concittadini, salvo occasioni o contesti particolari in cui - guarda caso - la difesa del bene comune coincide con i propri interessi privati.

Conseguenza di questo è che la politica riesce sempre meno a interpretare e guidare i processi di trasformazione e cambiamento in atto. Questo apre spazi e opportunità che non sempre vengono riempiti o colmati in maniera corretta e adeguata da soggetti titolati a farlo – o che sono portatori di interessi leciti e trasparenti – e che comunque vedono sempre come soccombenti i soggetti più fragili.

### Cambiamenti demo e socio-economici<sup>[1]</sup>

Nota metodologica: per fare una sintesi delle tendenze di maggior rilievo in atto, si è ritenuto opportuno procedere in maniera semplicemente enunciativa, rimandando ai testi che sono stati oggetto di studio, per un'analisi più approfondita e ragionata di quanto qui semplicemente richiamato. Per ciascun enunciato sarà indicato il testo da cui è stato estratto, facendo riferimento al numero che a questo viene attribuito nella seguente lista delle fonti:

1) Rapporto B.E.S. 2016 – ISTAT 2) Tendenze demografiche e trasformazioni sociali, ISTAT 2014 3) Rapporto ISTAT 2016 4) Il futuro demografico del Paese – ISTAT 5) Situazione economica e sociale in Toscana 2016 - IRPET 6) Il Profilo Sociale Regionale Anno 2015 – analisi della situazione sociale in Toscana 7) Abitare in Toscana 2015 – quarto rapporto sulla condizione abitativa 8) Il Terzo Settore in Toscana

#### Situazione demografica:

a) a partire dal 2015 per la prima volta nella storia Repubblicana diminuisce la popolazione italiana (3); b) la famiglia tradizionale (babbo, mamma, figlio/a) rappresenta solo il 32% delle famiglie italiane (3); c) diminuiscono le nascite, anche gli stranieri non fanno più figli (4); d) aumenta l'età in cui viene concepito il primo figlio (4); e) un figlio su tre nasce fuori del matrimonio (4); f) nel 2065 il 23% della popolazione residente in Italia sarà straniera (4); g) giovani italiani istruiti migrano all'estero (3); h) i punti f) e g) sono parti del processo che si può definire come la terza transizione demografica – rimpiazzo della popolazione autoctona (3); i) età media attuale popolazione italiana è 43,8 anni nel 2059 sarà di 49,8 anni (4); j) 42,1% giovani (fino 34 anni) toscani vive in famiglia (6); k) 25% popolazione toscana è anziana e di questa il 50% ha oltre 75 anni (6); l) 50% delle famiglie toscane è costituito da 1/2 componenti (6).

#### Stato di salute della popolazione:

a) abbiamo un'aspettativa di vita tra le più alte d'Europa ma siamo tra i peggiori per l'età in cui la salute inizia a deteriorarsi – 65 anni (1); b) aumenta incidenza delle demenze (1); c) 125.000 anziani toscani sono a rischio non autosufficienza (6); d) la Toscana dopo la Liguria è la Regione con il tasso più basso tasso di accesso alla casa (7); e) 3,3% famiglie toscane sono in povertà assoluta (6); f) 5,5% famiglie toscane sono in povertà relativa (6); g) 12,3% sono le famiglie toscane che vivono uno stato di deprivazione (6); h) è incrementato in Toscana il divario economico tra ricchi e poveri – in base a dati fisco (5) i) politiche di contrasto povertà sono state fino ad oggi inefficaci (5); j) nel 2011 per la prima volta si sono ridotti gli accessi ai nidi di infanzia (2); k) il 20% dei giovani toscani tra i 15 e i 29 anni è NEET – circa 100.000 persone (6); l) si sono deteriorate le condizioni del lavoro – nei termini della sua precarietà e della capacità di conciliare i tempi di vita con quelli di lavoro (1).

#### Situazione economica:

a) vi è stata una ripresa occupazionale nell'ultimo anno, settore dei servizi però è in stagnazione (5); b) permane una scarsa produttività del lavoro (5); c) in Toscana non ripartono investimenti (5); d) spesa P.A. rimarrà invariata nei prossimi anni (5); e) in Italia ancora poco e-commerce (3); f) le imprese dinamiche (piccole, con grande capacità innovativa, spesso legate all'ICT) sono quelle che vanno meglio (5); g) in Toscana peggiora saldo commerciale con estero e capacità esportazione (5).

#### Rapporti sociali:

a) le reti parentali si stanno restringendo e allungando - rapporti di parentela meno numerosi e con divari di età più grandi (2); b) il numero di toscani impegnati nel volontariato è in leggera diminuzione, anche se crescono il numero delle organizzazioni che lo fanno (8); c) i giovani fanno volontariato in maniera destrutturata (8); d) 72% toscani ritiene incapaci i politici di affrontare le crisi attuali (5); e) toscani ritengono prioritaria la crescita economica rispetto alla coesione sociale (5); f) gli immigrati si sentono più radicati nel territorio, ma meno per ragioni legate al lavoro (6).

#### Mercati tradizionali

L'analisi dei mercati tradizionali della Cooperativa verde su:

- suddivisione per settore e analisi del fatturato in aggregato (grafico allegato *fatturato per settori 2016*).
- suddivisione per settore del personale impiegato (grafico allegato *mansioni 2016*).

#### **Nuovi mercati**

La Cooperativa Pegaso si è storicamente caratterizzata per l'appartenenza all'ambito di servizi concessi dagli enti pubblici. Settori dai quali è nata e cresciuta per la quasi totalità del fatturato ma anche del tipo di relazioni derivanti. Questo trend crescente di penetrazione nell'ambito del pubblico è stato arrestato nel 2014 con la presa d'atto che maggiore dinamicità avrebbero portato settori del privato ed in particolare alcune specifiche realtà territoriali ad esso appartenenti. L'obiettivo che fu posto allora è tutt'oggi all'ordine del giorno: lo spostamento dell'interesse della Cooperativa verso altri settori e relazioni che presentino peculiarità anche dal punto di vista dell'impiego di personale svantaggiato. A tale proposito i risultati raggiunti oggi appagano appieno la strada scelta. Nuovi settori e contesti incontrati:

- l'ambito della ristorazione: la prima piccola esperienza è del 2015 → ha consentito l'acquisizione di competenze per la gestione di due realtà particolari: bar/ristorazione.
- L'ambito manifatturiero e l'impresa privata: esperienza iniziata nel 2015, che ha visto il coinvolgimento di importanti attori sul territorio (Confindustria) e alcune imprese locali. Attività proficue soprattutto per l'impiego di personale con svantaggio e l'avvio di numerosi percorsi di inserimento al lavoro.

[1]/vi pg 30

#### **Regioni**

Toscana

#### **Province**

Firenze, Pisa, Prato, Arezzo, Pistoia

### **Sede Legale**

<b>Indirizzo</b>	<b>C.A.P.</b>		
Via Sottopoggio per San Donato, 171			50053
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	
Toscana	Firenze	Empoli	
<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>	<b>Email</b>	<b>Sito Web</b>
05711820120	05711820120	direzione@pegasoverde.it	www.pegasoverde.it

### **Sede Operativa**

Indirizzo	C.A.P.	
Via Toscoromagnola Nord, 31	50056	
Regione	Provincia	Comune
Toscana	Firenze	Montelupo Fiorentino
Telefono	Fax	
05711820120	05711820120	
Email	Sito Internet	
direzione@pegasoverde.it	www.pegasoverde.it	

## Storia dell'Organizzazione

### Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Sociale Pegaso, di tipologia “B”, si è costituita il 12 maggio 2000 ad Empoli, grazie all’impegno del Dipartimento Salute Mentale e dell’Associazione Camminare Insieme, un’associazione di famiglie di giovani e adulti che presentano disagi psichici.

Pegaso realizza attività d’impresa finalizzate all’inserimento sociolavorativo di soggetti in condizioni di disagio e svantaggio. In particolare, questa cooperativa finalizza le proprie attività all’inserimento di soggetti psichiatrici, intrattenendo strette relazioni con il Dipartimento di Salute Mentale della Asl 11 di Empoli.

Dopo alcune difficoltà iniziali, nel 2002 Pegaso ha cominciato concretamente la sua attività grazie ad alcuni appalti nel settore delle pulizie, la manutenzione del verde e trasporti.

Pegaso intende perseguire, senza fini di lucro, i principi della mutualità e della solidarietà occupandosi concretamente dell’inserimento lavorativo e dell’integrazione sociale dei cittadini con disagio psichico.

Pegaso collabora con vari soggetti istituzionali del territorio: Tutti i Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, oltre a San Miniato, Latra a Signa, Carmignano e Poggio a Caiano. Nel 2008 avvia con il Comune di San Miniato, l’asl e l’università di Pisa un progetto che porterà alla nascita di una start-up chiamata cooperativa agricola Sinergica tutt’oggi attiva che inserisce al lavoro persone con Autismo nel Comune di Fucecchio. Dal 2015 grazie ad un accordo con Confindustria Empolese per la quale ha registrato un marchio etico “DiversaMente Business” (inser. Logo) da concedere alle aziende del territorio che forniscono lavoro alla cooperativa.

Particolarmente significativa è la **collaborazione instaurata con il DSM** (Dipartimento Salute Mentale aree Empolese - Valdelsa e Valdarno Inferiore della ASL Toscana Centro; una collaborazione che crea tutta un serie di interazioni tra operatori, finalizzata a realizzare adeguate forme di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità. Dal 2016 avvia la propria attività nel settore della ristorazione sociale avviando la gestione di un bar-Pizzeria a Fibbiana, Montelupo. Quest’ultima attività ha visto una crescita negli ultimi due anni che ha portato la coop a gestire altri due bar- Pizzerie nel Comune di Fucecchio e Lastra a Signa. Nel 2017 porta a copimento una fusione per incorporazione di due piccole cooperative del territorio ampliando i settori di intervento. Nel 2018 La Cooperativa ha deciso di dotarsi di una sede propria acquisendo un fabbricato nel Comune di Montelupo di circa 1000 mq per raggruppare tutte le attività in un unico ambiente e partimorializzare la società.

## Mission, vision e valori

### Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

I principi cardine fondanti il nostro modo di essere: *la persona ed il lavoro al centro, la coesione e l’impegno sociali, approccio volontaristico e cooperativo, adesione ed applicazione dei principi di uguaglianza, democrazia, equità e solidarietà*. I soci della Cooperativa credono nei valori etici della *responsabilità sociale, dell’onestà, della trasparenza, dell’aiuto reciproco e della condivisione*.

I valori cooperativi sono diventati linee guida attraverso i quali la Cooperativa Sociale Pegaso ha messo in pratica i propri valori, sia nel portare avanti il proprio lavoro, sia conformando l’adesione alla base sociale con la sottoscrizione di tali assunti essenziali, volendo promuovere e garantire una partecipazione assidua, informata e consapevole dei soci nelle attività sociali della Cooperativa.

La conduzione dei servizi e delle attività della Cooperativa è improntata ad inderogabili principi di *integrità, correttezza, professionalità, continuità aziendale ed attenzione alle persone*<sup>1</sup>

## Governance

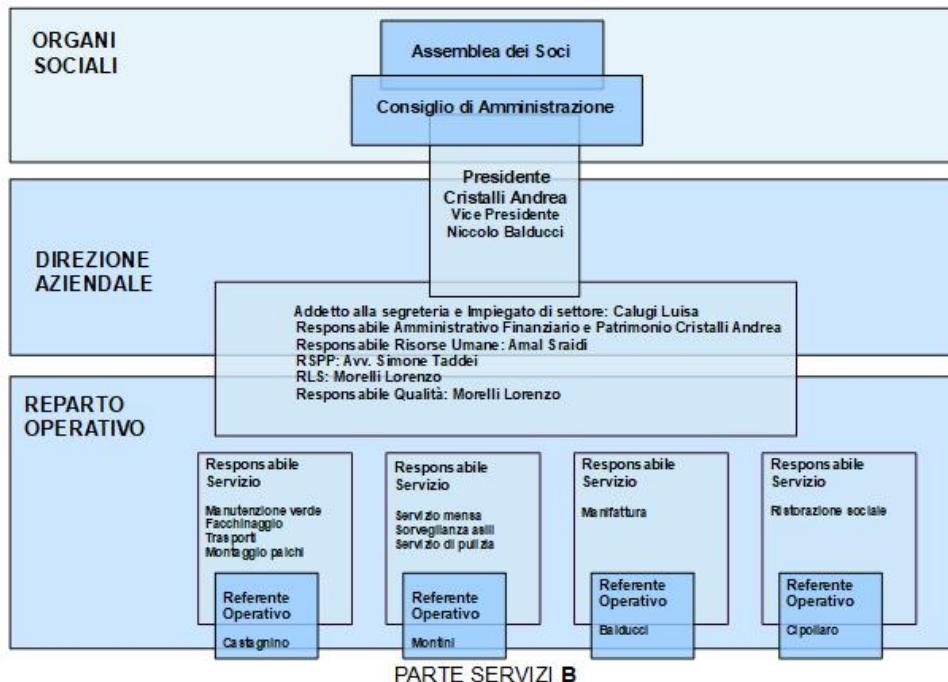
### Sistema di governo

la cooperativa si compone di una struttura di governance a volte un po' faragginosa ma che da sua precisa volontà vuole i percorsi decisionali i più lineari e trasparenti possibile.

L'assemblea dei soci elegge il consiglio di amministrazione che a sua volta nomina tra i soci i rappresentanti della direzione generale, che è l'organo tecnico con cui la cooperativa gestisce la propria funzionalità. a questo fa riferimento il reparto operativo con i suoi responsabili di servizio.

La direzione generale ed i suoi componenti mettono in pratica e portano a compimento le indicazioni operative che provengono dal CDA e assicurano il corretto funzionamento finanziario, regolamentare, della qualità, e operativo della cooperativa.

### Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperativa (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

### Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'organo decisionale della cooperativa Pegaso, deputato a trasformare in azione le volontà dell'assemblea dei soci è il CDA. La tecnostruttura si basa su una direzione generale che dialoga costantemente con i responsabili dei servizi. La direzione generale è composta sia da membri del CDA che non.

**Della direzione Generale** fanno parte,

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione** Cristalli Andrea, ha tutte le deleghe finanziarie, funge nel ruolo di direttore generale e coordinamento oltre a quello di rappresentare la cooperativa con enti pubblici e privati e associazioni.

Con le stesse deleghe ed in sua vece **il vicepresidente** Niccolò Balducci

I responsabili dei servizi ed il reparto operativo fanno riferimento a lui per ottenere informazioni, permessi a riparazioni, preventivi e questioni riguardanti il corretto impiego delle risorse della cooperativa.

Istituisce il budget che ogni responsabile del servizio ha per acquisti e manutenzioni.

Si occupa del corretto funzionamento di tutti i ruoli di responsabilità della cooperativa.

**Il responsabile RISORSE UMANE**, Amal Sraidi. Ha il compito di gestire la qualità e la capacità del personale della cooperativa. A lei i colloqui per la selezione del personale che viene richiesto sul fabbisogno dei vari responsabili di settore e gestisce i contratti in base alle indicazioni del responsabile finanziario.

Si occupa di seguire appalti, gare e lavori presso privati, dalla scrittura, alla presentazione alla loro concreta espletazione,

intrattenendo e scambiando informazioni con l'altra parte (geometri, responsabili, privati.)

Gestisce il controllo delle ore lavorate e assiste il consulente finanziario nella compilazione delle buste paga.

Si occupa del corretto andamento dei turni di lavoro.

**Il responsabile di Segreteria ed impiegato di settore** è Luisa Calugi.

All'addetto spettano tutti gli adempimenti di segreteria, quali emissione fatture, controllo flussi, pagamenti, recupero crediti, pagamento stipendi, bolle in entrata ed uscita, contatti telefonici ecc.

**Responsabile Privacy** è l'avvocato Simone Taddei.

**Qualità e sicurezza** sul lavoro a Lorenzo Morelli.

Questa la Direzione generale, a cui, a seconda delle questioni e delle problematiche da affrontare fanno riferimento

**RESPONSABILI DEI SERVIZI** che svolgono anche la funzione di **referenti operativi**.

**ASSISTENZA ASILI:** Montini Sabina

**MANIFATTURA:** Niccolò Balducci

**VERDE:** Roberto Castagnino

**PULIZIE:** Lorenzo Morelli

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Cristalli Andrea	Presidente	15-10-2020	31/12/2021
Sraidi Amal	Vice presidente	15-10-2020	31/12/2021
Manetti Stefano	Consigliere delegato	15-10-2020	31/12/2021
Bertelli Daniele	Consigliere delegato	15-10-2020	31/12/2021
Cioni Francesco	Consigliere	05-12-2019	31/12/2021
Calosi Sergio	Consigliere	05-12-2019	31/2/2021

## Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Andrea Cristalli

Durata Mandato (Anni)

2

Numero mandati del Presidente

1

---

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

1

Durata Mandato (Anni)

2

N.° componenti persone fisiche

6

Maschi

5

**Totale Maschi**

%83.33

Femmine

1

**Totale Femmine**

%16.67

fino a 40 anni

4

**Totale fino a 40 anni**

%66.67

da 41 a 60 anni

2

**Totale da 41 a 60 anni**

%33.33

Nazionalità italiana

5

**Totale Nazionalità italiana**

%83.33

Nazionalità Extra-europea

1

**Nazionalità Extraeuropea**

%16.67

## Partecipazione

Vita associativa

la vita associativa della cooperativa soffre di un debito di partecipazione dovuta ad una gestione verticistica attuata negli ultimi anni. In passato importanti decisioni sono state prese alle spalle e senza informare i soci, cosa che ha portato al forte scollamento tra vertici e soci stessi, in un clima di generale sfiducia. Il 2020 ha visto il definitivo scollamento tra soci e Amministrazione. La vita sociale, la partecipazione democratica, la condivisione di informazioni, decisiva al buon funzionamento della cooperativa è stata fortemente messa in crisi. Compito dell'attuale consiglio di amministrazione è quello di coinvolgere di nuovo, in ogni aspetto decisionale della cooperativa i suoi soci, rendendo la partecipazione democratica e decisiva coinvolgendo a tutti i livelli le risorse dell'azienda.

la partecipazione dei soci dovrà essere finalizzata alla condivisione e partecipazione delle scelte economiche e sociali della cooperativa in un clima di ritrovata fiducia.

Numero aventi diritto di voto

80

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

## Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
28-07-2020	25	0	%31.25

## Mappa degli Stakeholder

### Mappa degli Stakeholder

Nel 2018, dopo diciotto anni di attività abbiamo cominciato a lavorare a un progetto che ci sta davvero a cuore, acquistando un fabbricato nella frazione di Camaioni (nel Comune di Montelupo) per accentrare e razionalizzare tutte le attività e le sedi attualmente dislocate in tre posti e creare un vero e proprio Social Hub. Nel Circondario siamo tra le poche cooperative con un immobile di proprietà, per il quale abbiamo sostenuto una spesa importante pari a 179.000 euro concentrando investimenti e risparmi di una vita. Per l'effettivo adeguamento dell'immobile e l'apertura delle attività al suo interno dovremo far fronte a un ulteriore impegno di circa 100.000 € per le ristrutturazioni. A questo fine stiamo organizzando molteplici attività di ricerca fondi. Lo scopo principale che abbiamo sempre avuto nella nostra Cooperativa è perseguire l'interesse della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. Siamo un'impresa privata di natura sociale e mutualistica, che persegue interessi preminentemente pubblici, nel senso che siamo privi di scopi di lucro ed estranei per definizione a obiettivi di carattere speculativo. La Cooperativa è nata per volontà di attori sociali e amministrativi per garantire opportunità lavorative a soggetti svantaggiati presenti sul territorio, e i soci fondatori che ancora prestano la loro attività nella Cooperativa sono tutti residenti nei Comuni nei quali operiamo. La dimensione locale è per noi una precisa scelta, perché garantisce la continua collaborazione di tutti i soggetti coinvolti e rappresenta un valore strategico importante. Il sistema funziona grazie alla rete di relazioni tra lavoratori, famiglie, istituzioni locali, asl, associazioni del territorio e aziende private. Grazie alla collaborazione di tutti gli attori in gioco riusciamo a favorire concretamente la crescita dell'occupazione promuovendo condizioni di benessere e creando percorsi di inclusione sociale, attraverso politiche del lavoro con le quali favorire l'inserimento occupazionale delle persone appartenenti alle fasce deboli della società e del mercato del lavoro. Con l'inizio del 2019 abbiamo inaugurato una nuova attività nel comune di Certaldo: la stamperia sociale, che contribuirà all'inserimento di ulteriori ragazzi per servizi completo di pre-stampa, stampa e post stampa. La stamperia si occuperà delle commesse che vengono dagli enti pubblici, ma si apre anche ai privati cittadini.

Il 2019 ha segnato una forte battuta d'arresto, ma con il 2020 la cooperativa, grazie a tutte le persone e forze che le gravitano attorno ha ripreso il suo cammino:

Associazione Autismo Toscana, Cittadini, CNA, Confindustria, Asl toscana centro, lavoratori della cooperativa, Soci della cooperativa, Associazioni disabili psichici del territorio, Società della salute, Regione Toscana, Comuni del circondario Empolese-Valdelsa, comune di Lastra a Signa, Comune di San Miniato, Comune di Carmignano. i nostri stakeholders.

### Immagine

# Gli Stakeholders



**Sociale: Persone, Obiettivi e Attività**

**Sviluppo e valorizzazione dei soci**

Vantaggi di essere socio

Partecipare alla vita sociale della cooperativa, condividere obiettivi, decidere sull'investimento delle risorse.

## Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	44
Soci Sovventori	1
Soci Volontari	10
Altri soci	25

## Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori	
44	
Soci Svantaggiati	
20	
Soci Persone Giuridiche	
1	

## Focus Soci persone fisiche

**Genere**

<b>Maschi</b>	50	
---------------	----	--

%63

<b>Femmine</b>	29	
----------------	----	--

%37

---

		<b>Totale</b>
--	--	---------------

79.00

**Età**

<b>fino a 40 anni</b>	26	
-----------------------	----	--

%32.91

<b>Dai 41 ai 60 anni</b>	39	
--------------------------	----	--

%49.37

<b>Oltre 60 anni</b>	14	
----------------------	----	--

%17.72

---

		<b>Totale</b>
--	--	---------------

79.00

**Nazionalità**

<b>Nazionalità italiana</b>	75	
-----------------------------	----	--

%94.94

<b>Nazionalità Extraeuropea</b>	4	
---------------------------------	---	--

%5.06

---

		<b>Totale</b>
--	--	---------------

79.00

**Studi**

<b>Laurea</b>	10	
---------------	----	--

%12.66

<b>Scuola media superiore</b>	28	
-------------------------------	----	--

%35.44

<b>Scuola media inferiore</b>	35	
-------------------------------	----	--

%44.30

<b>Scuola elementare</b>	6	
--------------------------	---	--

%7.59

---

		<b>Totale</b>
--	--	---------------

79.00

<b>Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità</b>
---

Detenuti ed ex detenuti Maschi	Detenuti ed ex detenuti Femmine	Totali	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi % 0.00	Femmine % 0.00
Disabili fisici Maschi	Disabili fisici Femmine	Totali	Percentuale	Percentuale
3	1	4.00	Maschi % 75.00	Femmine % 25.00
Disabili psichici e sensoriali Maschi	Disabili psichici e sensoriali Femmine	Totali	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi % 0.00	Femmine % 0.00
Minori Maschi	Minori Femmine	Totali	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi % 0.00	Femmine % 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi	Pazienti psichiatrici Femmine	Totali	Percentuale	Percentuale
10	2	12.00	Maschi % 83.33	Femmine % 16.67
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine	Totali	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi % 0.00	Femmine % 0.00
<hr/>		<hr/>		
fino a 40 anni		Dai 41 ai 60 anni	oltre i 60 anni	
4		12	0	
%25.00		%75.00	%0.00	
<hr/>				Totali 16.00
Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea		
15	0	1		
%93.75		%0.00	%6.25	
<hr/>				Totali 16.00
Laurea	Scuola media inferiore	Scuola media superiore	Scuola elementare	Nessun titolo
0	8	6	2	0
%0.00		%37.50	%12.50	%0.00
<hr/>				Totali 16.00

## Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni	
55	6	18	0	
%69.62	%7.59	%22.78	%0.00	
				<b>Totale</b>
				79.00

## Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

### Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

All'interno della Cooperativa viene applicato il CCNL delle Cooperative Sociali. La caratteristica peculiare della Cooperativa è l'alto numero di Inserimenti Terapeutico Lavorativi in convenzione con l'Asl Toscana Centro. In particolare per l'anno 2020 come per gli anni precedenti è rimasto attivo a spese della Cooperativa il servizio di bus navetta che accompagna gli inserimenti sul posto di lavoro. Servizio attivo per l'andata ed il ritorno dei due turni che si susseguono all'interno del settore della "Manifattura" presso la sede operativa di Camaioni.

### Numero Occupati

49

### N. occupati svantaggiati

15

## Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine		
20	11		
		<b>Totale</b>	
		31.00	

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine		
9	9		
		<b>Totale</b>	
		18.00	

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni	
12	17	2	
			<b>Totale</b>
			31.00

Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni
3	15	0

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	<b>Totale</b> 18.00
2	12	15	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
2	0		
			<b>Totale</b> 31.00
Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
0	9	8	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
1	0		
			<b>Totale</b> 18.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
28	0	3	
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
18	0	0	
			<b>Totale</b> 31.00
Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)			
Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	6	4
	<b>Totale svantaggiati</b>		<b>Totale non svantaggiati</b>
			10.00
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
2	0	2	3
	<b>Totale svantaggiati</b>		<b>Totale non svantaggiati</b>
			5.00

## Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	6	4
	<b>Totale svantaggiati</b>		<b>Totale non svantaggiati</b>
			10.00
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
2	0	2	3
	<b>Totale svantaggiati</b>		<b>Totale non svantaggiati</b>
			5.00

## Attività svolte dai volontari

Attività di affiancamento ed accompagnamento dei ragazzi in inserimento lavorativo per lo svolgimento delle varie attività della cooperativa.

### Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine	
8	2	
		<b>Totale</b> 10.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi	Occupati svantaggiati non soci Femmine	
4	1	
		<b>Totale</b> 5.00

fini a 40 anni	da 41 a 60 anni	oltre 60 anni	
3	12	0	
%20.00	%80.00	%0.00	
			<b>Totale</b> 15.00

<b>Laurea</b>	%0.00	
0		
<b>Scuola media superiore</b>	%33.33	
5		
<b>Scuola media inferiore</b>	%66.67	
10		
<b>Scuola elementare</b>	%0.00	
0		
<b>Nessun titolo</b>	%0.00	
0		
		<b>Totale</b> 15.00

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea	
14	0	1	
%93.33	%0.00	%6.67	
			<b>Totale</b> 15.00

---

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro
-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------

---

0	0	0
---	---	---

---

Totale

---

Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro
---------------------------	---------------------------	-----------------------

---

0	3	0
---	---	---

---

Totale

3.00

---

Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro
---	---	---------------------------------------

---

0	0	0
---	---	---

---

Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro
-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------

---

0	0	0
---	---	---

---

Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro
---------------------------------	---------------------------------	-----------------------------

---

2	12	0
---	----	---

---

Totale

14.00

---

Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro
---	---	---

---

0	0	0
---	---	---

---

Totale

17.00

---

### Tipologia di contratti di lavoro applicati

---

## Nome contratto

All'interno della Cooperativa viene applicato il CCNL delle Cooperative Sociali. La caratteristica peculiare della Cooperativa è l'alto numero di Inserimenti Terapeutico Lavorativi in convenzione con l'Asl Toscana Centro. In particolare per l'anno 2020 come per gli anni precedenti è rimasto attivo a spese della Cooperativa il servizio di bus navetta che accompagna gli inserimenti sul posto di lavoro. Servizio attivo per l'andata ed il ritorno dei due turni che si susseguono all'interno del settore della "Manifattura" presso la sede operativa di Camaioni.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	% 22.45
11	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	% 61.22
30	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	% 16.33
8	
Collaboratori continuative	% 0.00
0	
Lavoratori autonomi	% 0.00
0	
Altre tipologie di contratto	% 0.00
0	
<b>Totale</b>	
<b>49.00</b>	

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

### Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
27112.85	37259.85	1.37

Nominativo	Tipologia	Importo
Andrea Cristalli	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Amal Sraidi	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Francesco Cioni	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Sergio Calosi	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Daniele Bertelli	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Stefano Manetti	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Maurizio Salvadori	compensi	1586.00

## Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
Nessuno	indennità di carica	0

## Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0	0

## Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 ( C )
19	32	31.22

Rapporto % turnover  
%163

## Formazione

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

nel corso dell'anno oltre alle formazioni obbligatorie, sono state erogate formazioni inerenti l'inserimento lavorativo di personale svantaggiato e psichiatrico.

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

## Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
1020	87	12

### Feedback ricevuti dai partecipanti

Buono

## Qualità dei servizi

### Attività e qualità di servizi

## Descrizione

### Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

## Utenti per tipologia di servizio

### Tipologia Servizio

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

### n. n. utenti diretti

utenti L'utenza che beneficia dell'inserimento lavorativo all'Interno della Cooperativa  
diretti Pegaso è prevalentemente costituito da inserimenti lavorativi di persone adulte con  
44 patologie psichiatriche. Risulta prevalente la quota di genere maschile.

## Utenti per tipologia di servizio

### Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

#### Inserimento lavorativo

27

4

Maschi

Femmine

**Totale**

31.00

## Percorsi di inserimento lavorativo

### Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

I servizi sociali territoriali si avvalgono della Cooperativa per inserire personale svantaggiato, prevalentemente nell'ambito psichiatrico, tramite stipula di convenzioni individuali e personalizzate.

Tali convenzioni vengono stipulate tra la Cooperativa e la Asl Toscana Centro.

I progetti sono finalizzati alla crescita lavorativa e personale del soggetto inserito con l'obiettivo di introdurre lo stesso all'interno di un ambito lavorativo che ne favorisca, oltre al benessere personale, anche la formazione e le capacità individuali. Il beneficiario in ITL sviluppa, all'interno di un contesto lavorativo protetto, la capacità di condivisione e di lavoro di squadra, il rispetto degli orari e dei colleghi.

Ove possibile gli inserimenti lavorativi sono trasformati in tirocini finalizzati all'assunzione.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12

31

di cui attivati nell'anno in corso

31

N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12

2

## Impatti dell'attività

### Ricadute sull'occupazione territoriale

La Cooperativa Sociale Pegaso dà lavoro a 49 persone, di cui 14 svantaggiati, provenienti dall'area dell'empolese valdelsa oltre ai comuni di San Miniato e Lastra a Signa. Tale personale, soprattutto quello con disabilità psichiatrica sarebbe difficilmente ricollocabile all'interno di altre realtà. Inoltre, la Cooperativa accoglie 31 soggetti in inserimento lavorativo,

prevalentemente con patologie psichiatriche, permettendo loro, attraverso le varie attività della Cooperativa di impiegare il tempo in modo costruttivo ed ampliare le proprie abilità sottraendoli per buona parte della giornata al contesto domestico e/o servizio sociale che altrimenti avrebbe dovuto farsene carico.

### Rapporto con la collettività

Valorizzazione delle attività e delle risorse mediante l'organizzazione di vari eventi durante l'anno quali cene, iniziative ed uscite collettive volte al miglioramento delle condizioni sociali e dei rapporti interpersonali dei nostri beneficiari.

### Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Da sempre la Cooperativa mantiene ottimi rapporti con le amministrazioni pubbliche del territorio. Fin dall'inizio, le prime commesse ottenute dalla Cooperativa sono arrivate da enti pubblici e tutt'ora rappresentano una parte consistente del fatturato. Le commesse riguardano prevalentemente le attività di manutenzione del verde (sfalcio, potature, abbattimenti alberi, irrigazione, ecc. ecc.), pulizie dei locali comunali, attività di movimentazione e supporto alle attività del personale dei vari comuni. Nel corso dell'anno la Coop.va ha collaborato con le seguenti PA: Capraia e Limite(Fl) Cerreto Guidi(Fl) Certaldo(Fl) Empoli(Fl) Fucecchio(Fl) Gambassi Terme(Fl) Lastra a Signa(Fl) Montaione(Fl) Montelupo Fiorentino(Fl) Vinci(Fl) San Miniato(PI) Santa Croce sull'Arno(PI) Carmignano(PO) Poggio a Caiano(PO) oltre alla Asl Toscana Centro.

### Impatti ambientali

Durante la ristrutturazione del Circolo Arci di Fibbiana, preso in gestione dalla Cooperativa, è stato fortemente migliorato l'efficientamento energetico con la sostituzione degli infissi, la coibentazione di parte del tetto e la sostituzione della vecchia caldaia con l'installazione di riscaldamento a pompa di calore. E' intenzione di questa Cooperativa andare a sostituire nel 2021 la quasi totalità del vetusto parco mezzi con l'acquisto di vetture a metano ed energeticamente più performanti. Inoltre, per quanto riguarda il servizio di pulizie, saranno utilizzati prodotti naturali a minor impatto ambientale.

## Situazione Economico-Finanziaria

### Attività e obiettivi economico-finanziari

#### Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di Euro 39.459,00 contro una perdita di 136.179,00 euro rispetto all'anno all'esercizio precedente.

A seguito dell'art. 106 del DL 18/20 in deroga a quanto previsto dagli art. 2364 cc l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale Normativa.

Nel corso dell'esercizio 2020, ha pesato, per la Cooperativa, come per molte altre aziende italiane lo stop dovuto alla pandemia per il covid-19, dichiarata pandemia mondiale dall'OMS l'11 marzo 2020. Il fermo totale imposto per il periodo marzo-maggio ha coinvolto anche le nostre attività con particolare riferimento al settore ristorativo dove una riapertura totale non è ancora arrivata. Nello specifico, la nostra società, svolgendo svariate l'attività tra cui quelle legate alla ristorazione e sorveglianza dei nidi è rientrata tra le attività sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Questa situazione di contrazione economica globale si inserisce in una situazione economica che vedeva chiudere l'esercizio di bilancio 2019 con una forte perdita, l'erosione del 29,52% del capitale sociale e la rinuncia da parte dei soci della tredicesima mensilità.

E' altresì vero che alla luce dei provvedimenti presi alla chiusura dell'esercizio 2019, si è provveduto a portare avanti e adottare tutte le misure necessarie a invertire il trend negativo che ha caratterizzato il 2019, contando di recuperare in termini sia finanziari che economici.

La Cooperativa, infatti, persegue l'obiettivo di privarsi di quelle attività risultanti non vantaggiose o di impatto negativo. Anche per questo motivo, durante il 2020, si è deciso di lasciare la gestione della Casa del Popolo della Ginestra e lo spazio ristorativo presso il campo sportivo del Montelupo Calcio in località le Graziani.

Nel periodo di sospensione la società ha attivato come "ammortizzatori sociali" il Fondo Integrativo Salariale (FIS) e C.I.G. in deroga al fine di scongiurare ogni rischio per le persone e contenere i riflessi negativi sull'attività, la società ha posto in essere con tempestività misure di mitigazione dei rischi al fine di prevenire e contenere il contagio non solo adottando procedure ad hoc, ma organizzando il lavoro nei cantieri su turni scaglionati.

La Cooperativa ha fruito delle misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale. Tra questi il differimento di versamenti fiscali e contributi oltre alle moratorie mutui ed altre misure di sostegno.

Risulta peraltro doveroso riferire, a termini dell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater c.c. e del documento OIC 29 (§ 64), in merito alla grave emergenza epidemiologica da COVID-19 attualmente in corso, che i provvedimenti normativi adottati dal Governo hanno limitato, tra l'altro, la libertà di circolazione delle persone, determinando la chiusura delle attività commerciali per una ampissima gamma di settori ed hanno impattato sui processi e sull'organizzazione del lavoro e della produzione.

Alla data di redazione del bilancio vi sono stati impatti economici, finanziari e patrimoniali sulla cooperativa, causati da questo evento e caratterizzati in particolar modo dalla chiusura delle attività ristorative e delle scuole, oltre che alle mancate manifestazioni, soprattutto estive, che molti comuni svolgevano grazie al supporto dei lavoratori della Cooperativa.

Si è ripartiti, quindi, prospettando un lungo periodo prima di un ritorno alla normalità; con questa consapevolezza, la cooperativa, mediante una nuova riorganizzazione, sfrutterà tutti gli strumenti a disposizione per trasformarla in una nuova occasione di ripartenza.

Per tutti i motivi sopra elencati la Cooperativa ha subito una forte contrazione sia in termini di attività svolte, cercando di lasciare le attività meno redditizie, sia in termini di riduzione del personale impiegato. I lavoratori in forza all'azienda passano infatti a 49 pur mantenendo una forte componente legata al personale con svantaggio che attualmente conta 19 unità. Inoltre, a fine esercizio, risultavano in essere, in convenzione con l'Azienda USL Toscana centro, ben 31 progetti di inserimento terapeutico lavorativo ad evidenza del fatto che la Cooperativa Pegaso non ha mai messo da parte la propria *mission* di creare opportunità di collocamento per persone con disabilità.

Come contro partita la Cooperativa ha visto incrementi, rispetto alle previsioni iniziali nei settori delle pulizie e del manifatturiero, organizzandosi e mettendosi a disposizione per lo svolgimento di tutte quelle attività necessarie al contrasto dell'epidemia che ancora sta investendo il paese.

In questa situazione di incertezza è risultato estremamente importante l'affidamento ottenuto per il confezionamento delle mascherine sanitarie distribuite dalla Regione e dai comuni. Questo lavoro ha incrementato in modo sostanziale il settore manifatturiero della Cooperativa e portato una marginalità importante all'interno nell'esercizio di bilancio 2020.

Nonostante la situazione sopracitata l'esercizio di bilancio 2020 si chiude positivamente anche a fronte delle opportunità che la Cooperativa è riuscita a sfruttare nella situazione di difficoltà, implementando il settore manifatturiero. Rimane comunque quello ristorativo il settore ad oggi con maggior difficoltà per le quali andranno prese ulteriori decisioni in merito.

## Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

### Dati da Bilancio economico

Fatturato	€1.409.631,16
Attivo patrimoniale	€1.910.613,04
Patrimonio proprio	€51.962,21
Utile di esercizio	€39.458,90

## Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione 1402111.00	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -1) 2211363.00	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -2) 2050175.00
---	--	--

## Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	800853.02	% 57.12
Ricavi da aziende profit	304832.00	% 21.74
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	37205.32	% 2.65
Ricavi da persone fisiche	241222.19	% 17.20
Donazioni (compreso 5 per mille)	17998.47	% 1.28
		<b>Totale</b>
		1'402'111.00

## Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
<b>Totale</b>	

## RSI

### Responsabilità Sociale e Ambientale

#### Buone pratiche

Lo scopo principale che abbiamo sempre avuto nella nostra Cooperativa è perseguire l'interesse della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. Siamo un'impresa privata di natura sociale e mutualistica, che persegue interessi preminentemente pubblici, nel senso che siamo privi di scopi di lucro ed estranei per definizione a obbiettivi di carattere speculativo. La Cooperativa è nata per volontà di attori sociali e amministrativi per garantire opportunità lavorative a soggetti svantaggiati presenti sul territorio, e i soci fondatori che ancora prestano la loro attività nella Cooperativa sono tutti residenti nei Comuni nei quali operiamo. La dimensione locale è per noi una precisa scelta, perché garantisce la continua collaborazione di tutti i soggetti coinvolti e rappresenta un valore strategico importante. Il sistema funziona grazie alla rete di relazioni tra lavoratori, famiglie, istituzioni locali, asl, associazioni del territorio e aziende private. Grazie alla collaborazione di tutti gli attori in gioco riusciamo a favorire concretamente la crescita dell'occupazione promuovendo condizioni di benessere e creando percorsi di inclusione sociale, attraverso politiche del lavoro con le quali favorire l'inserimento occupazionale delle persone appartenenti alle fasce deboli della società e del mercato del lavoro.

## Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

**Tipologia Partner** Denominazione Partnership  
Associazioni no profit Associazione Camminare Insieme

**Tipologia Attività**  
Verifica sull'andamento della Cooperativa come socio sovventore

**Tipologia Partner** Denominazione Partnership  
Associazioni di categoria Legacoop

**Tipologia Attività**  
co-progettazione + verifica e revisione

**Tipologia Partner** Denominazione Partnership  
Pubblica amministrazione Comun di: Empoli, Certaldo, Cerreto Guidi, Montelupo F.no, Fucecchio, Vinci, Gambassi Terme, Montaione, San Miniato, Santa Croce, Carmignano, Lastra a Signa, Capraia e Limite, Poggio a Caiano;

**Tipologia Attività**  
Affidatari di servizi

## Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

### Coinvolgimento degli stakeholder

#### Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Il bilancio Sociale viene condiviso e presentato ai vari stakeholder in un incontro plenario, mediante assemblee oppure eventi e cene

### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Decisionale e di coinvolgimento, Scambio mutualistico, Integrazione e inserimento lavorativo	Responsabilità sociale e bilancio sociale, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

<b>Categoria</b> Committenti	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Affidamento servizi	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
<b>Categoria</b> Fornitori	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Acquisto prodotti e servizi	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
<b>Categoria</b> Assicurazioni	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Acquisto prodotti e servizi	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Generale: attività complessiva della cooperativa, Responsabilità sociale e bilancio sociale	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
<b>Categoria</b> Utenti	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Coinvolgimento	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Generale: attività complessiva della cooperativa	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
<b>Categoria</b> Associazioni di categoria	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Co-progettazione	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Responsabilità sociale e bilancio sociale, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Generale: attività complessiva della cooperativa	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
<b>Categoria</b> Associazioni	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Scambio mutualistico	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Generale: attività complessiva della cooperativa, Responsabilità sociale e bilancio sociale	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione), Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);

## Innovazione

## Cooperazione

## Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

## Obiettivi di miglioramento strategici



## TABELLA DI CORRELAZIONE

*Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017*

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più setto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
<b>1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>  Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	<b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva <b>INDICATORE:</b> Nota Metodologica
<b>2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>  Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguiti (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Presentazione e dati anagrafici <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragione sociale</li> <li>● C.F.</li> <li>● P.IVA</li> <li>● Forma giuridica</li> <li>● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017</li> <li>● Descrizione attività svolta</li> <li>● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)</li> <li>● Adesione a consorzi</li> <li>● Adesione a reti</li> <li>● Adesioni a gruppi</li> <li>● Contesto di riferimento e territori</li> <li>● Regioni</li> <li>● Province</li> </ul> <b>SEZIONE:</b> Sede Legale e Sede operativa  <b>SEZIONE:</b> Mission, vision e valori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</li> </ul>
<b>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>  Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	<b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero e Tipologia soci</li> <li>● Focus Tipologia Soci</li> <li>● Anzianità associativa</li> <li>● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)</li> <li>● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</li> <li>● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)</li> <li>● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</li> </ul>

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Governance  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema di governo</li> <li>• Organigramma</li> <li>• Responsabilità e composizione del sistema di governo</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita associativa</li> <li>• Numero aenti diritto di voto</li> <li>• N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vantaggi di essere socio</li> </ul>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Mappa degli Stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Mappa categoria di stakeholder</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Coinvolgimento degli stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
<p><b>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b></p> <p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero Occupati</li> <li>• Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)</li> <li>• Occupati soci e non soci</li> <li>• Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)</li> <li>• Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati</li> <li>• Tipologia di contratti di lavoro applicati</li> <li>• Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)</li> </ul>
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia e ambiti corsi di formazione</li> <li>• Ore medie di formazione per addetto</li> </ul>
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua linda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate</li> </ul>
<p><b>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b></p> <p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Qualità dei servizi  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività e qualità di servizi</li> <li>• Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)</li> <li>• Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricadute sull'occupazione territoriale</li> <li>• Rapporto con la collettività</li> <li>• Rapporto con la Pubblica Amministrazione</li> </ul>

	<p><b>AMBITO:</b> Obiettivi di miglioramento  <b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento strategici  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi di miglioramento strategici</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</li> </ul>
<p><b>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b></p> <p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p><b>AMBITO:</b> Situazione economico-finanziaria  <b>SEZIONE:</b> Attività e obiettivi economico-finanziari  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Situazione economica, finanziaria e patrimoniale</li> <li>• Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio</li> <li>• Valore della produzione</li> <li>• Composizione del valore della produzione</li> <li>• Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)</li> </ul>
<p><b>7) ALTRE INFORMAZIONI</b></p> <p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva  <b>INDICATORE:</b> Introduzione</p> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b> Impatti ambientali</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Buone pratiche</li> <li>• Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita associativa</li> <li>• Numero aventi diritto di voto</li> <li>• N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul>